# GAZZETT

Anno 71°

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 17 maggio 1930 - Anno VIII

DEL REGNO D'ITALIA

Numero 116

#### CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

#### Nuovi prezzi dal 1º gennaio 1930 Anno

Sem. Trim. 

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari, I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,80 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Liberria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via KX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, sorivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invo sul tagliando dei vaglia stessi.

vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri pe-

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E BEDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. — Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto 1. — Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuela n. 80. — Arzitor Follegrini A., via Cravour n. 15. — Ammarai A. A. F. Cleero — Barli Librerio Editricio Faria Luigi & Gugliellum, via Sparano n. & .— Salluno: Benetta Silvio. — Benevarito: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219. — Bengasir Rivso Francesco. — Bergamo: Libreria Int. P. D. Morandini.— Belogna: Cappelli L., via Farrin n. 6. — Brescia: Castoldi E., Largo Zanaro Rintreschi Lorenzo. — Galtanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: Colanieri Giovanni «Casa Molisana del Libro ». — Caserta: F. Croce e F. — Catania: Libr. Int. Giannotta Nicolò, via Lincolo nn. 871-275; Soc. Ed. Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135. — Cataron: Scaglinov Vito. — Chieti: Piccivilli F. — Como Nani Cesare. — Cramona: Libr. Sonzogno E. — Curseo: Libr. Editrice Salomone Giuseppe, via Roma n. 68. — Enna: G. B. Buscenii. — Ferrara: G. Lunghini & Blanchini, plaxas Pace n. 31. — Firenze: Rossini Armando, plaxas dell'Unità Italiana n. 7; Ditta Bemporad & F., via Proconsolo n. 7. — Fiumes Libr. popolare « Minerva », via Galilei n. 6. — Foggia: Pilone Michele. — Ferli Archeut G. Corse Vittorio Emanuele n. 12. — Fresiona Grossin Gr

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — Uffici Viaggio e l'urismo della O.1. l'. nelle principali città del mondo. — Budapest: Libr. Eggenberger-Karoly, Kossuth, L.U. 2. — Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 538. — Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. — Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto del Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale: Milano, Broletto. 24: Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto. 118: Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle inserzioni ».

### AVVISO

Dal 1º aprile 1930, in conseguenza del disposto con l'art. 1 del R. decreto-legge 17 marzo 1930, n. 142, gli originali degli annunzi da inserire nella Parte II della "Gazzetta Ufficiale,, debbono essere redatti su carta da bollo da L. 5.

#### SOMMARIO

Numero di pubblicazione

#### LEGGI E DECRETI

861. — LEGGE 1º maggio 1930, n. 540.

Conversione in legge del R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 2096, concernente la devoluzione a favore dell'Ente autonomo del Teatro alla Scala di Milano del diritto erariale e del diritto demaniale sugli spettacoli che avranno luogo nel detto teatro . . . . Pag. 1942

862. — LEGGE 1º maggio 1930, n. 475.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 gingno 1931

863. — LEGGE 7 aprile 1930, n. 538.

Lunghezza del miglio marino . . . . . . . . . . . . Pag. 1954

864. — LEGGE 1º maggio 1930, n. 539.

Conversione in legge del R. decreto 28 luglio 1929,
n. 1363, recante ulteriore sgravio della tassa sugli scambi commerciali e soppressione di talune tasse ed imposte 

. . . . . . . . . . . Pag. 1955

886. — REGIO DECRETO 1º maggio 1930, n. 541.

Assegnazione al bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1929-30, di somma prelevata dall'avanzo effettivo dell'esercizio 1925-26 . . Pag. 1955

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1930.
Riconoscimento del Fascio di Abbadia San Salvatore (Siena) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.
Pag. 1956

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1930.

Riconoscimento del Fascio di Massarosa (Lucca) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310. Pag. 1956

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1930. Riconoscimento del Fascio di Tirli (Grosseto) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310 . . . Pag. 1956

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1930.

Approvazione delle norme per l'amministrazione, l'ordinamento ed il funzionamento della Sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia 

DECRETI PREFETTIZI: Riduzione di cognomi nella forma italiana. . . Pag. 1958

#### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 1959

#### · CONCORSI

Ministero dell'educazione nazionale: Concorso al posto di segretario economo titolare presso il Regio istituto nazionale d'istruzione professionale di Roma Pag. 1959 Visto, il Guardasigilli: Rocco.

### LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 861.

LEGGE 1º maggio 1930, n. 540.

Conversione in legge del R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 2096, concernente la devoluzione a favore dell'Ente autonomo del Teatro alla Scala di Milano del diritto erariale e del diritto demaniale sugli spettacoli che avranno luogo nel detto teatro.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 2096, riguardante la devoluzione a favore dell'Ente autonomo del Teatro alla Scala di Milano del diritto erariale e del diritto demaniale dovuti a norma delle vigenti disposizioni sugli spettacoli che avranno luogo nel detto teatro.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 1º maggio 1930 · Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mosconi - Giuliano.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 862.

LEGGE 1º maggio 1930, n. 475.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hauno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'educazione nazionale, per l'esercizio finanziario dal 16 luglio 1930 al 30 giugno 1931, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 1º maggio 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mosconi.

	Stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione	nazionale	CAPITOLI	Competenza per l'e-ercizio finan-
	per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno	io 1931.	Denominazione	ziarło dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931
Ú	CAPITOLI	•		
umN	Denominazione	zinrio dal 1º iu- glio 1930 al 30 gliugno 1931	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e re- clamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria
		13	Spese casuali	13,000
٠,	ATGANICAC ASSAS - I OTOTIO			12, 732, 330 —
	ì		Debito vitalizio.	
	CATEGORIA I SPESE EFFITIVE.	14	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	45,000,000 —
	Spese generali.	15	Ind	
-	Ministero - Personale di ruolo - Stipendi (Spese fisse) a	8, 200, 000	sulle pensioni civili, modificati dall'art. 11 del II, decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legal-	
63	Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti .	120,000		750,000 —
က	Spese di manutenzione e di adattamento dei locali dell'Ammi- nistrazione centrale.	16	Contributo alla Cassa di previdenza per le pensioni dei sanltari, per il riconoscimento, agli effetti del trattamento di riposo, dei periodi di servizio di assistente effettivo di cat-	
4	Spese per i telegrammi di Stato s n	160,000 —	tedre universitarie (art. 6 del R. decreto 19 aprile 1923, n. 1000, e art. 6 della legge 14 aprile 1927, n. 604) (Spesa	
ភ	Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli	360, 130 — 17	obbligate	25,000 —
9	Indennità e spese per ispezioni, missioni e congressi - I nità e diarie a membri di Consigli, Giunte e Commis di carattere mermanente e fomporaneo	. !		
7	Indennità di trasferimento . a . s c	435,000	vizio al personale predetto e alle rispettive famiglie (Spesa obbligatoria)	- 000,06
<b>x</b>	Sussidi ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio - Sussidi ad impiegati ed insegnanti già appartenenti al- l'Amministrazione dell'istruzione pubblica e loro famiglie.	306,000		45, 865, 000
G	Spesa per le assicurazioni sociali obbligatorie (Spesa obbligatoria)	i		
10	Spese di litt (Spesa obbligatoria)	23,000 — 18	Personale di ruolo dell'Amministrazione regionale scolastica - Personale ispettivo e direttivo - Silpendi ed altri assegni	000 000
<b>=</b>	Affitto di locali, trasporti, provviste di oggetti di cancelleria per le Commissioni centrali e per le Commissioni di vigilanza sugli esami di concorso in servizio dell'istruzione superiore e dell'istruzione media - Compilazione, stampa e spedizione di temi per gli esami di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica	25, 200 —	Spe	450, 000 —

	CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI	Competenza per
'umN	Denominazione	recreizio finan- ziario dal 1º lu- glio 1830 al 30	Denominazione	ziorio dal 1º lu- glugno 1930 al 30 giugno 1931
20	Concorso nella spesa per i locali e l'arredamento degli uffici dell'Amministrazione regionale scolastica	31	Rimborso del valore capitale dell'aumento delle pensioni ai maestri elementari, dipendente dal riconoscimento delle	
21	Indennità e spese per il scrvizio di vigilanza scolastica o per incarichi o missioni affidate ai direttori didattici governa- tivi in servizio dell'istruzione elementare	3,250,000 —	campagne at garrar, concesso act ministers near transfer sul prezzo dei viaggi in ferrovia concesse agli insegnanti elementari	100,000 —
22	Concorsi e rimborsi dello Stato nelle spese che le Amministrazioni regionali scolastiche e i Comuni sostengono per gli stipendi ed assegni dei maestri delle scuole elementari e per le scuole reggimentali Compensi dovuti ai maestri delle scuole sussidiate	32 33 795, 030, 000 —	Sussidio annuo a favore delle scuole per i contadini dell'Agro romano e delle Paludi Pontine, per l'istituzione di scuole asilo ed opere integrative della scuola nel Lazio e territori	<b>- 60, 000</b>
23	Retribuzioni ai direttori didattici incaricati	200,000 —	impossibilitati a mantenere dei Comuni della Busilicada impossibilitati a mantenere le scuole per l'istruzione obbligatoria (art. 70 e 86 della legge 31 marzo 1904, n. 140)	450.000
2.4	Somme dovute all'Azienda delle poste e dei telegrafi in dipen- denza della esenzione dalle tasse postali concessa ad Enti, Corpi ed Istituti (Spesa obbligatoria)	34 400,000 —	Con	
25	Instantità e spese per le missioni eseguite dal personale me- dico dell'Amministrazione della sanità pubblica nell'inte- resse dell'igiene e della assistenza scolastica	10,000 — 35	Asse	315,000 —
26	Indennità alle Commissioni giudicatrici e di vigilanza pei con- corsi magistrali regionali ed alle persone incaricate di			500,000 —
c L	<u> </u>	200,000 — 36	Scuole di metodo per l'educazione materna - Sussidi e contri- buti per il mantenimento ed il funzionamento delle scuole materne e per promuoverne e diffonderne la istituzione	3.800.000
i	mentari dei Comuni le cui scuole sono amministrate Regi provveditori agli studi - Indennità e spese per l'es di abilitazione all'insegnamento in italiano ai mac alloglotti	37 800,000 -	Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie e ad isti- tuzioni o scuole integrative della scuola elementare e po- polare e ad istituzioni facenti capo ad organizzazioni o ad	
28		100,000 —	comunque il fine dell'assistenza scolastica; a biblioteche scolastiche e magistrali, e ad associazioni od enti che pro-	
62	Assegni di benemerenza ai maestri ed alle maestre delle scuo- le elementari pubbliche ed assegni di benemerenza ai di- rettori ed alle direttrici didattiche (Regi decreti 34 marzo 1855, n. 84, 22 gennaio 1899, n. 50, e 27 febbraio 1902, n. 79, decreto Luogotenenziale 23 novembre 1916, n. 1650, e R. de- creto 29 gennaio 1920, n. 263) ( <i>Spas. fisso</i> )	38	muovono la diffusione e l'incremento di esse biblioteche.  Spese per conferenze e corsi magistrali indetti dal Ministero - Corsi magistrali speciali indetti da privati con l'approva- zione del Ministero - Festa degli alberi - Mostre, gare e congressi didattici, riguardanti l'insegnamento elementare e popolare, l'educazione infantile, associazioni e scuole di	1, 139, 200 —
င္မ	Sussidi a vedove, orfani minorenni bisognosi, ed orfani maggiorenni assolutamente inabili a proficuo lavoro, di maestri elementari nonche a genitori bisognosi di maestri elemen-	39	cultura popolare Sussidi e spese per la propaganda igienica nelle scuole	27,000 — 117,000 —
~	tarı defunti ed a macstri o ex maestri, direttori didattici o ex direttori didattici, colpiti da gravi sventure domestiche o resi inabili all'insegnamento . * * * * * * * * * * * * * * * * * *	48,000 —	Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati per la gestione delle scuole non classificate (Regi decreti 20 agosto 1926, n. 1667, e 28 giugno 1928, n. 1768)	10, 706, 400 —

	CAPITOLI	Competenza par	CAPITOLI	Competenza per
.muN	Denominazione	glugno 1931	Denominazione	l'escrizio finan- ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931
14	Fondo destinato alle spese degli enti culturali delegati per il funzionamento delle scuole e dei corsi di cui all'art. 85 del testo unico approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577	7,480,000 —	tifici - Spese per l'acquisto di quadri, stampe ed altro per l'adornamento ed il decoro, a fine educativo, dei locali degli istituti d'istruzione media di qualsiasi tipo - Spese per le esercitazioni pratiche e per proiezioni luminose di	
4	Fon	· ·	carattere didattico e scientifico - Altre spese inerenti ai fini dei singoli istituti o dipendenti da speciali disposi- zioni	1,200,000 —
	legati (art. 81 del testo unico approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577)	50 per memoria	Spese per l'incremento della coltura nazionale nelle nuove provincie	380,000 —
43	Spese per l'assistenza edu 31 dicembre 1923, n. 31	300,000 —	Fondazioni scolastiche e lasciti a vantaggio dell'istruzione media - Assegni per posti di studio liceali - Sussidi per l'istruzione tecnica nelle provincie napoletane a carico della soppressa Cassa ecclesiastica	
	Spese per Vistruzione media.	855, 735, 600 — 62	Sussidi, contributi ed assegni fissi a istituti di istruzione media ed alle scuole per agenti ferroviari di Napoli e Roma - Contributo anno dello Stato a favore dell'Istituto Nazionale Kirner per gli insegnanti delle scuole medie e loro	
4	Regi istituti medi d'istruzione - Stipendi ed assegni vari continuativi al personale di ruolo - Retribuzioni per supplenze ed incarichi (Spese fisse)	183 600 00 1	famiglie - Viaggi d'istruzione all'interno e all'estero	520, 000 — 191, 119, 33) —
45	Reg		Spese per Veducazione fisica e giovanile.	
·	gnanti nella direzione delle biblioteche e dei gabinetti scientifici e nel coadiuvare i Presidi degli istituti medi di secondo grado nelle mansioni d'utficio	30,000 —	Sus	
46	Spese per gli esami di ammissione, di maturità e di abilita- zione magistrale e tecnica	5,000,000	diverse  Contribute delle State a fauera dell'Operar per per gare	63,000 —
47	Premi di operosità e di rendimento ai segretari delle Commissioni per gli esami di ammissione, di maturità e di abilitazione magistrale e tecnica	ſ		8, 491, 617.6)
48	Spese di ufficio, di cancelleria, per fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili e per trasporti e facchinaggi, che fanno carico ad uffici ed istituti d'istruzione modia. Spese		Spese per gli istituli di educazione.	8, 554, 617.63
,	per fitti, adattamento e riparazioni di locali occorrenti agli stessi uffici ed istituti - Imposta sui fabbricati per il Regio liceo «Genovesi» di Napoli, per la Regia scuola magi-	55	Convitti nazi ruolo - Si organiche	8, 500, 600 —
49	strate a Pimentet Ponseca » di Napoli, e rimborso d'imposta fabbricati all'Istituto tecnico di Modica.  Regi istituti medi d'istruzione - Spesc per l'acquisto e conserva-	290,000 — 56	Asse	
	da distribuirsi ai Regi istituti tecnici ed ai Regi licei scien-		di un'alunna licenziata da quel Regio Conservatorio di Santa Maria del Giglio se	1,600,000

	l'esercizio finan-		CAPITOLI	Competenza per Pesercizio finan-
Denominazione	giario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931	.mwN	Denominazione	ziario dal 1º 11- glio 1930 al 30 giugno 1931
Convitti nazionali ed educandati femminili - Aiuti e sussidi per i lavori di manutenzione dei locali	270,000	65	Regie scuole secondarie di avviamento al lavoro - Concorsi e sussidi per acquisto di materiale didattico e scientifico e per	
Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, negli edu- candati femminli ed in altri istituti di educazione	3,050,000 —		acquisto di pubblicazioni - Altre spese inerenti ai fini delle singole, scuole o dipendenti da speciali disposizioni .	500,000 —
Sussidi o rimborsi di spese di corredo ed altre per alunni di		99	Spese, concorsi e sussidi per le scuole pratiche di agricoltura consorziali e per le scuole e gli istituti agrari liberi .	2,330,000 —
e per arunile ut isultati etateativi tenti-	45,000 —	67	Contributi e sussidi per il mantenimento di Regi istituti e di Regie scuole indistriali ner arredamenti ed impianti non	
	13, 465, 000 —		tiali e class di alunni;	
spese per gli istituti dei sordomuti e dei etechi.			dustriate all interno e all estero; concorsi per i viaggi di istruzione, acquisto di pubblicazioni, riviste, medaglie e concessioni di premi a favore dell'insegnamento profes- sionale	32, 555, 000 —
Regi Istituti dei sordomuti - Regia scuola di metodo « G. Cardono » per i maestri dei sordomuti - Regia scuola magistrale per l'educazione dei ciechi - Personale di ruolo -		89	Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere ed altre istituzioni affini, contributi pel mantenimento di corsi per maestranze	945,000
Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche - Rimunerazioni per supplenze (Spese fisse)	740,000 —	69	Concorsi fissi a scuole minerarie e sussidi a dette scuole per	
Regia scuola magistrale per l'educazione dei ciechi - Spese di mantenimento - Spese per locali, arredi e materiali	95 000	- 02	se di studio ad allievi licenziati dalle scuole minerarie.  Concorsi e studi ner l'istruzione professionale dei necesioni	370,000 —
	•			- 00,00
Istituti governativi ed autonomi pei sordomuti e pei ciechi - Spese di mantenimento - Contributo per l'istruzione ed educazione dei sordomuti e ciechi soggetti all'obbligo sco- lastico nelle scuole e negli asili d'infanzia - Spese per il miglioramento dei locali, degli arredi scolastici e del ma- teriale didattico - Sussidi e spese varie.	2, 200, 000	2, 2,	ntenimento di Regi istituti, per l'arredamento ed impia inute, viaggi d'istruzione, ste, medaglie e por concessi l'ascernamento commerciale.	6,974,882 —
,	3,035,000		altre istituzioni affini	319, 800 —
				98, 823, 32? —
Spese per Ustrazione ternica.		<del> ,</del>		
Stipendi, assegni e retribuzioni al personale delle Regie scuole agrarie medie e delle Regie scuole scrondaria di avviamen.			Spese per Vistrazione nautica.	
to al lavoro (Spese fisse)	52,000,000	73	Personale degli istituti di istruzione nautica - Stipendi ed as-	6
Sp se per il funzionamento e per i servizi speciali delle Regie scuole agravie medie. Posti e borse di studio e di tirocinio pratico all'interno e all'estero. Sussidi ad allievi bisogno-		74	Premi e sovvenzioni a titolo di incoraggiamento o per l'incre- mento dell'istruzione nautica - Sovvenzioni ad istituti	3,720,000 —

	CAPITOLI	Competenza per l'esemizio finan-	CAPITOLI	Competonza per l'esercizio finan-
mmN	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931
	e concorso nelle spese per imbarco di allievi su navi scuo- le e per spese di esercitazioni pratiche - Retribuzioni per incarichi speciali	110,000 —	Spesa per incoraggiamenti a ricerche di carattere scientifico o per contribuire, anche in concorso con Enti o privati, al migliore assetto scientifico e didattico delle facolta o anche de acceptantifico e della facolta o acceptantifico della facolta	
		3,830,000 —	tembre 1923, n. 2102 - art. 117)	2,000,000
	Spese per l'istruzione superiore.	88	Fondazioni, posti gratulti, pensioni, premi, sussidi ed assegni per gli studi superiori e per il perfezionamento all'interno e all'estero. Viaggi all'interno ed all'estero in servizio	
75	Regie Università ed altri Istituti superiori - Stabilimenti scien- tifici universitari . Personale di ruolo - Stipendi, assegni, indennità retribuzioni e compensi contemniati dalle regri	8	dell'istruzione super Spese per i corsi spectal	<b>993,</b> 800 —
i		- 000,000,00		189,000 —
2	ο Φ			106, 483, 778 —
	zionale delle ricerche, del Regio Comitato talassografico italiano e del Regio Istituto italiano di Archeologia e storia dell'arte in Roma - Dotazione per gli istituti superiori di		Spese per le Accademie e le Biblioteche.	
77	magistero d Spese per il fur di medicina	1,907,000 — 85	Biblioteche governative e Sopraintendenze bibliografiche - Personale di ruolo - Stipendi ed altri assegni contemplati dalle leggi organiche (Spese fisse) .	5, 500, 000 —
	nimento dei Regi istituti superiori di scienzo economiche e commerciali - Posti e borse di studio di perfezionamento all'interno e all'estero - Viaggi d'istruzione, acquisto di mibblicazioni medaglie e concessioni di premi - Incorar-	98	Bib	
	giamenti a ricerche scientifiche e contributi per il migliore assetto scientifico e didattico degli istituti	5,320,478 —	zioni periodiche - Stampa dei bollettini delle opere mo- derne italiane e straniere - Scambi internazionali	4, 500, 000 —
78	Sussidi e incoraggiamenti ad Istituti superiori d'istruzione commerciale e ad altre istituzioni affini	100,000 — 87	Spe	
79	Contributi a favore delle Regie università e dei Regi istituti superiori a carico dello Stato e delle Regie università e degli Istituti superiori mantenuti con convenzione tra lo Stato ed altri Enti	35, 520, 000 —	mento del materiale stesso - Spese e incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio - Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro, ed esercizio, de parte del Governo. Gel diritto di prelazione, giusta l'art. 6 della	
<b>&amp;</b>	Asse	:	legge 20 giugno 1909, n. 364, o del diritto di acquisto della cosa denunciata, per l'esportazione, giusta l'art. 9 della legge medesima	270,000 —
:	letteratura e cultura italiana per gli stranieri presso la Regia università di Perugia.	410, 500 — 88	Ass	
18	Contributo pel funzionamento della Regia commissione geo- detica italiana, sia per i lavori svolti nel territorio ita- liano come in concorso con Stati esteria.	52,000	la Stazione zoologica (Acquario) di Napoli - Assegno alla Biblioteca nazionale.Braidense di Milano per la somma cor- rispondente alla rendita del Legato Crespi Edoardo	500,000

Name	Compotenza per l'osercizio finan- ziario dal 1º lu- gilo 1930 al 30 glugno 1931	1, 100, 000 —		1	7,2 5,000 —	- 000,099	203, 500 —	254,216 —	162,000 —	270,000	360,000 —
Competenza per l'esercizio finar- ziario dal 1º lu- gliugno 1931  40,000 —  1,273,900 —  2,570,500 —  112,500 —  15,956,900 —  21,000,000 —  15,956,900 —  15,956,900 —  15,956,900 —  115,956,900 —	2	<b>A</b> cc	Con	arredamenti ed impianti - Concorsi per viaggi d'istruzione di insegnanti e di alunni - Mostre didattiche, premi ad alunni, medaglie di merito - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole professionali libere e altre istituzioni di educazione	Spese per il pensionato artistico e musicale, per il concore drammatico, per sovvenzioni a rappresentazioni drammatica tiche, per la tutela e l'incremento dell'arte drammatica l'inica per incoraggiamento a di yovre del Teatre il Roma per incoraggiamento a di compositio dell'arte il per incoraggiamento a favore del Teatre il Roma per incoraggiamento a favore del Teatre il arte il Roma per la contribue dell'arte il percentico dell'arte		Contributi dello Stato al mantenimento delle Regie superiori di architettura di Venezia e di Torino,	Ass	Borse di studio e sussidi da conferirsi ad alunni di zione disagiata degli istituti d'istruzione artistica.	Sop	Lav
Bussidi, premi ed assagni a biblioteche popolari e ad enti che promuovono Pincremento delle biblioteche stesse e la diffusione del jibro	per finan- ie lu- al 30	ı	1	1, 273, 900 — 2, 570, 500 —			1   1	10	10	·	
20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 2	PITOLI enominazione	egni a biblioteche popolari e ad enti che emento delle biblioteche stesse e la dif-  i e di ruolo - Stipendi, pensioni accade- segni contemplati dalle leggi organiche	uie e ai corpi scientifici e letterari, alle nti culturali - Istituto storico italiano e zionale - Deputazioni e Società di storia cademica nazionale e Comitato nazionale e Comitato nazionale per la storia del ri-	no in Roma e Scuola di storia moderna e resso il Comitato stesso - Spese increnti ai ituti a Reale Accademia d'Italia .	d altre pubblicazioni di carattere conti- incoraggiamenti a pubblicazioni e con- i i presidi e professori di scuole medie e di Università ed istituti superiori - Spese mto della Biblioteca del Ministero.	mento ad autori, ad enti, ed istituti che e promosso opere di particolare pregio ed t cultura e l'industria (Regio decreto 1º lu-		r le antichità e le belle arti.	trte medioevale e moderna, alle antichità, tichità e d'arte, ai monumenti, alle galle-sstituti dipendenti - Cabinetto fotorrador	demie di belle arti e licei artistici - Con- ica - Scuole di recitazione - Regio opificio Regia calcografia - Personale di rudio - i assegni contemplati dalle leggi organi- ni per supplenze cd incarichi di insegna- que specie; compensi e indennità a maestri ed assistenti (Spese fisse)	nissioni per gli esami di ammissione, ido- ne, maturità e licenza negli istituti di ca

	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-	CAPITOLI	Competenza per
·mu N	Denominazione	giugno 1931 B	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931
105	Sca	112	Soprintendenze alle antichità, all'arte med alle opere d'antichità e d'arte ed uffici denti · Spese alle quali si provvedeva co tassa d'entrata	00 006 6
	lavori del Tevere . Esplorazioni archeologiche all'estero . Pubblicazione delle « Notizie degli scavi » ed acquisto di	113	Acquisto	45),000 —
106	Spe	540,000 — 114	Catalogo del monumenti e delle opere di antichità e d'arte. Materiale scientifico sussidiario pel catalogo. Gabinetto fotografico per la riproduzione delle cose d'arte e relativo	
107	Monumenti - Dotazioni governative a monumenti; dotazioni ed	115 - 115	Retu	270,000 —
, . <del></del>	Spese per la manutenzione e conservazione del monumentali - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumentali - menti - Assegno fisso per il monumentale Duomo di Mi-	116	Pag	250,000 —
108	Spe	834, 780 — 117	Son	per memoria
	prera Assegno pela sepolare de della famiglia Caroli in Groppello - Spese inerenti ai fini del Museo nazionale di Castel S. Angelo in Roma - Spese per la conservazione di altri monumenti, edifici e raccolte, che si collegano a memoria di fatti patriottici o di persone illustri	3,000,000 —	Spese per fitti di locali, di ufficio e di cancelleria, per forniture e manutenzione di mobili e suppellettili, di trasporti e facchinaggi degli uffici ed istituti dipendenti dall'Amministrazione delle antichità e belle arti (esclusi gli istituti d'istruzione artistica)	- 1 200 200 200 200
109	Spese per l'amministrazione, la manutenzione e la custodia dei beni già facenti parte della dotazione della Corona, refrocessi al Demanio dello Stato ed assernati al Ministero			48, 164, 496 —
	della educazione nazionale, per il soggiorno nei Palazzi e Ville Reali delle Loro Maesta e dei Reali Principi, nonche per il pagamento dei canoni dovuti per l'uso dei palchi di Corte	1,350,000 —	Con	
110	Regio opificio delle pietre dure in Firenze e Regia calcografia in Roma - Spese di manutenzione e di adattamento dei locali - Spese per la lavorazione - Spese per le incisioni della Regia calcografia e per la loro riproduzione	45,000 — 120		16,000 — 50,000 —
1111	Galleria nazionale d'arte moderna in Roma - Manutenzione e adattamento dei locali - Acquisti e commissioni di opere, e spese per il loro collocamento - Regia galleria d'arte	121	Spese per lesecuzione e pubblicazione di statistiche concer. nenti i servizi dipendenti dal Ministero per l'educazione nazionale e e e e e e e e e e e e e e e e e e	per memoria
<del></del>	moderna in Firenze - Contributo dello Stato da devolversi in acquisti di opere d'arte di artisti nazionali e stranieri.	- 000,06	",	- 000 -99

Competenza per	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 glugno 1931	tti no te- 3 33, 40,000,000 —	ste 5,000,000 —	23. 2n. 2hi 2de- Sto- 3to- 1, 250, 000 —	ne, 25,000 — 25,000 — rve 29,000,000 —	de- on- ies- po- di 3,000,000 —	79, 075, 000 —	dei en- itti, do odo: uso 'in- 'in-
CAPITOLI	Denominazione	Indennità mensile dovuta agli insegnanti elementari iscritti nei ruoli provinciali di cui all'art. 43 della legge 4 giugno 1911, n. 487, giusta le disposizioni del decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e dei Regi decreti 3 giugno 1920, n. 737, 5 aprile 1923, n. 853, 31 dicembre 1923, n. 2996, 7 maggio 1927, n. 694, e 23 ottobre 1927, n. 1966		Spese per la compilazione di progetti, l'acquisto e l'occupazione delle aree, la direzione, la sorveglianza ed il controllo dei lavori, la costruzione e l'arredamento (banchi e cattedre) delle aule destinate ad uso delle scuole elementari nei comuni della provincia dell'istria e per i sopratuoghi relativi alle costruzioni (R. decreto 26 agosto 1926, n. 1794 - Quinta rata).	Con	Son	Spese comuni all'istrazione elementare e all'istrazione media.	Concorso dello Stato per il paganicito degli interessi dei mutui per gli edifici destinati ad uso delle scuole elementari, medic, magistrali, delle altre scuole e dei convitti, degli istituti educativi dell'infanzia, dei ciechi e dei sordo muti, dichiarati corpi morali; e per l'arredamento principale (banchi e cattedre) degli edifici destinati ad uso delle scuole elementari, dei giardini e degli asili d'infanzia.
	wnN	128	129	130	131	133		134
npetenza per	1 1° 1ü-			1 1	ı	1	111	
l is	resercizio i ziario dal 1 glio 1930 a giugno 1931			80, 000	9, 280, 000	858, 000	42,000	800, 0.0
CAPITOLI Cor	Denominazione giugno 1931	TITOLO II. — Spesa straordinaria.	Spese generali. Assegni di disponibilità e maggiori assegnamenti sotto qual-	stasi denominazione (Spese fisse)	personale straordinario, avventizio od assimilato, giusta le disposizioni del decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, dei decreti Reali 20 luglio 1919, n. 1232, 3 giugno 1920, n. 737, 5 aprile 1923, n. 853, e dei Regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395, 31 dicembre 1923, n. 3127, 21 maggio 1924, n. 1200, 7 maggio 1927, n. 664, e 23 ottobre 1927, n. 1966 (Spese fisse)	Indennita mensile a favore dei salariati dello Stato (decreti Reali 4 settembre 1919, n. 1738, 27 novembre 1919, n. 235, 28 dicembre 1919, n. 2485, 3 giugno 1920, n. 737, 5 aprile 1923, n. 853, 7 maggio 1927, n. 694, e 23 ottobre 1927, n. 1966).  126 Contributo straordinario al Regio Comitato talassografico italiano per corrispondere al personale civile di ruolo, assistente, la indennità temporanea mensile di cui al decreto	10,3	Spese per l'istruzione elementare.  Sussidi ai Comuni danneggiati dai terremoti per la spesa relativa alla costruzione, al restauro, all'ampliamento ed all'acquisto di edifici per le scuole elementari e per il relativo arredamento principale (R. decreto 9 maggio 1915, n. 654, e decreti Luogotenenziali 27 agosto 1916, n. 1056, e 29 aprile 1917, n. 697)

	CAPITOLI	Competenza per Pesercizio finac-		CAPITOLI	Compotenza per l'esercizio finan-
.muN	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931	Mater	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931
135	135 Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mu- tui che il comune di Napoli può contrarre con la Cassa danosti e prestiti ner la costruzione o l'acmisto, l'adat-		141	Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri enti per la costruzione di edifici dei Regi istituti e delle Regie scuole commerciali	250,000 —
-	tamento, il restauro e l'arredamento principale (banchi e cattedre) degli edifici scolastici per le scuole elementari, pei giardini d'infanzia e per le scuole magistrai (art. 5	8 3 3 3 4	371	Contributi, concorsi e sussidi per impianto e arredamento di istituti e scuole commerciali	20,000 —
136	Con	per memoria			1, 703, 247.20
	mutui che i comuni della Basilicata sono autorizzati a contrarre con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione, sistemazione e per l'adattamento di edifici ad uso di scuolo elementari e medie (art. 5 del R. decreto 8 mag-		<u> </u>	Spese per l'istruzione superiore.	
	gio 1924, n. 1021)	per memoria	143	Somma comprensiva di capitale ed interessi da corrispon-	
<del></del>		10, 395, 000 —		omune di Milano a rimborso dell'anticipaz 000 pari al contributo dello Stato nella sp	
	Spese per gli istituti di educazione.			d'istruzione superiore di Milano (Sesta delle trenta annualità stabilite dall'art. 2 del R. decreto 10 febbraio 1924, n. 347)	1 308 97
137	Sussidio alle scuole di magistero superiore femminile annesse all'Istituto « Suor Orsola Benincasa » in Napoli e pareggiate con R. decreto del 15 maggio 1901	- 000 6	144	Contributo dello Stato nella spesa per l'assetto edilizio della Regia università di Firenze (Diciassettesima delle trenta- cinque annualità stabilite dall'art. 4 della legge 23 giugno	
138	Con			1913, n. 856)	108,335 -
	già profughi di guerra e di dodici alunni arabi nei convitti nazionali, nonchè di quattro alunni egiziani o bulgari nei convitti nazionali di Roma e di Torino	89,000 —	145	Assegnazione straordinaria per acquisto di materiali e per lavori riguardanti gli Osservatori astronomici e gli altri Istituti d'istruzione superiore non contemplati nelle tabelle A	·
,		- 000, 86		e B del Regio decreto 30 settembre 1923, n. 2102	<b>- 000,00</b>
	Spese per Vistrazione tecnica.		146	Compimento delle opere relative all'assetto edilizio della Regia università di Parma (R. decreto 9 novembre 1925, n. 2073. Spesa ripartita - Quinta delle venti annualità) .	250,000 —
139	Concorso dello Stato nelle spese per interessi sui muțui di favore concessi ad istituti di istruzione agraria dalla Cassa depositi e prestiti a termini della legge 30 giugno 1907, n. 432, e del decreto Luogotenenziale 5 agosto 1917, n. 1464.	34,056 —	147	Sassari in relazione all'Amministrazione provinciale di Sassari in relazione all'onere da questa assunto con la convenzione approvata con il R. decreto 9 ottobre 1924 per il mantenimento della Regia università di Sassari (R. decreto 31 dicembre 1995 n. 9333). (Snesa rinartita - Sesta delle	
140	Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri enti per l'acquisto delle aree, per la costruzione, l'acquisto, l'adattamento o il restauro delle Regie scuole industriali o per l'arredamento dei relativi edifici scolastici ed officine (decreto Luogotenenziale 1º maggio 1917, n. 896, e Regi decreti 30 ottobre 1923, n. 2523, g 8 maggio 1984, n. 1021)	1, 399, 191. 20	148	Concorso dello Stato nelle spese per interessi dei mutui di favore concessi dalla Cassa depositi e prestiti ad istituti superiori di agraria, a termini dei decreti Luogotenenziali 5 agosto 1917, n. 1464, e 8 maggio 1919, n. 715, nonchè dei Regi decreti 28 dicembre 1924, n. 2323, e 6 maggio 1929, n. 837	270, 003 —

	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-		CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-
Q	Denominazione	glio 1930 al 30 glugno 1931	wnN	Denominazione	glio 1930 al 30 gligno 1931
Annualità di ammortame prestiti di lire 480,000 del Regio Istituto di altri istituti gestiti d liano (Regio decreto 2	Annualità di ammortamento dei mutuo della Cassa depositi e prestiti di lire 480,000, per la costruzione ed arredamento del Regio Istituto di biologia marina del Tirreno e degli altri istituti gestiti dal Regio Comitato talassografico italiano (Regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1801) .	34, 630 —	155	Somma comprensiva di capitale e di interessi, dovuta all'Istituto nazionale delle assicurazioni ad estinzione della somma di lire 2,750,000, dall'Istituto stesso anticipata per l'acquisto del Castello di Gradara (3° delle tre rate stabilite dal Regio decreto 4 ottobre 1928, n. 2360, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 2782)	982, 500 —
		2, 131, 424 —			1,985,655 —
Spese per le	Spese per le Accademie e le Biblioleche				
Contribute delle State a	Contributo dello Stato a favore dell'Istituto nazionale fascista di coltura in Roma (R. Decreto-legge 20 gennaio 1927, n. 71).	100,000	2	Spese diverse.	
Contributo dello Stato Assemblee costituzio delle carte finanzia delle cinque rate st n. 1484)	Contributo dello Stato per la pubblicazione degli atti delle Assemblee costituzionali italiane dal Medioevo al 1831 e delle carte finanziarie della Repubblica veneta (terza delle cinque rate stabilite con la legge 21 giugno 1928 n. 1484) .	- 000 06	901	Annualità dovuta all'istituto nazionale delle assicurazioni ad estinizione del mutuo di L. 20,000,000 concesso dall'istituto medesimo all'Opera nazionale « Bailla » (terza delle venticinque annualità fissate dall'art, 5 del R. decreto 11 ottobre 1928, n. 2227)	1, 508, 382.40
		130,000 —		CATEGORIA II MOVIMENTO DI CAPITALI.	
Spese per le	Spese per le antichità e le belle arti.			:	
152 Assegni al personale del Roma, collocato a rij del Liceo stesso (ari	Assegni al personale del Liceo musicale di Santa Cecilia in Roma, collocato a riposo anteriormente alla regificazione del Liceo stesso (art. 3 del R. decreto 22 agosto 1919,		157	Estinzione di debiti. Annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti in conseguenza del prestito contratto per le spese di assetto e mizliora-	
n. 16/2)  153 Spesa per il pagamento d segni vari dovuti al Real Casa, passato in Real casa, passato in	Spesa per il pagamento degli stipendi, delle retribuzioni ed assegni vari dovuti al personale dell'Amministrazione della Real Casa, passato in servizio dello Stato e collocato nei moli transitori encolali sellanti nell'Amministrazione della	1,282		mento dell'Università di Padova e dei suoi stabilimenti scientifici - Ventottesima delle quaranta annualità approvate con la legge 10 gennaio 1904, n. 26, rettificate a partire dall'esercizio 1915-16 secondo un nuovo piano di ammortamento	. 8.430 —
la educazione nazionale con l'articole 16 maggio 1920, n. 641 (Spese fisse)	la educazione nazionale con l'articolo 3 del Regio decreto 16 maggio 1920, n. 641 (Spese fase)	- 000,006	158	Annualità dovuta alla Cassa di risparmio delle provincie lombarde in dipendenza della legge 17 luglio 1903, n. 373, che	,
154 Interessi per mutui conc da altri istituti di cre costruzione, l'acquiste	Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri istituti di credito per l'acquisto delle aree, per la costruzione, l'acquisto, l'adattamento o il restauro di Re-		- <del></del>	approva la convenzione per l'assetto ed il miglioramento dell'Università di Pisa e dei suoi stabilimenti scientifici Ventottesima delle quaranta annualità.	97,820 —
gre scuore muusunan ne nazionale in aden 1923, n. 3127, o per l'ar ci e delle relative offic gio 1917, n. 896, ed a	Ble scuole industrial dasterite at Ministerio dena cutezaro- no nazionale in adempimento del R. decreto 31 dicembre 1933, n. 3127, o per l'arredomento dei relativi edifici scolasti- ci e delle relative officine (decreto Luogotenenziale 10 mag- gio 1917, n. 896, ed art. 11 del R. decreto 31 ottobre 1923,	,	169		
n. 2523)		101,955 —		della legge 15 luglio 1911, n. 755 " " " " "	300°000 —

	CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-
.muN	Denominazione	giveno 331	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 giugno 1931
160	Annualità dovuta alla Cassa centrale di risparmio e depositi in Firenze ad estinzione del mutuo di L. 2,250,000 dalla		II O lOTAL	
	medesima accordato at resoro deno sego per i favori di sistemazione edilizia della Regia università di Firenze, a			
	termini della convenzione 7 febbraio 1920, approvata e resa esecutiva con la legge 6 gennaio 1921, n. 28 (art. 3 della		SPESA STRAORDINARIA.	
	legge 6 gennaio 1921, m. 28) (Undicesima delle trentacinque annualità)	86,500	CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.	
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:	512,750 —	Spese generali	10, 380, 000 —
	Il Ministro per le finanze:		Spese per l'istruzione elementare a e e e e	-79,075,000
	Mosconi,		Spese comuni all'istruzione elementare e all'istruzione media.	10, 395, 000 —
			Spese per gli istituti di educazione	- 000 *86
	RIASSUNTO PER TITOLI.		Spese per l'istruzione tecnica	1, 703, 247.20
	TITOLO		Spese per l'istruzione superiore	$^{2, 131, 424}$
	SPESA ORDINARIA.		Spese per le Accademie e le biblioteche y y z c s e	130,000 —
	CATEGORIA PRIMA - Spese effettive.		Spese per le antichità e le belle arti	1,985,655 —
	Spese generali	12, 732, 330 —	Spese diverse	1, 508, 382.40
	Debito vitalizio	45, 865, 000 —	Totole della catamorie prime della narta etracrilinaria	107 406 708 60
	Spesc per l'Anninistrazione scolastica regionale e per l'istru- zione elementare	855, 735, 600 —	caregoria Prima acina	5
	Spese per l'istruzione media	191, 119, 330 -		
	Spese per l'educazione fisica e giovanile.	8, 554, 617.60		
	Spese per gli isti.uti di educazione	13, 465, 000 —	CATEGORIA SECONDA - Movimento di capitali.	
	Spese per gli istituti dei sordo muti e dei ciechi , o ,	3,035,000	Estinzione di debiti	512, 750 —
	Spese per l'istruzione tecnica	3,823,322		
	Spese per l'istruzione superiore	106, 483, 778 —	Totale della categoria seconda .	512, 75) —
	Spese per le Accademie e le biblioteche	15, 956, 900 —		
	Spese per le antichità e le belle arti	48, 164, 496 —	Totale del Titolo II (Parte straordinaria) . • .	107, 919, 58.60
	Spese diverse	- 000 -99		
	Totale della categoria prima della parte ordinaria .	1,403,831,373.60	Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie) .	1,511,750,832.20

Competenza per l'esercizio finan-	ziario dal 1º lu- glio 1930 al 30 glugno 1931		1,511,238,082.20	512,750 —	1,511,750,832.20
CAPITOLI	Denominazione	RIASSUNTO PER CATEGORIE.	Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	Categoria II. — Movimento di capitali	Totale generale
H	Mum.				

Visto, d'ordine di Sua Maesta il Re:
Il Ministro per le finanze:
Mosconi.

Numero di pubblicazione 863.

LEGGE 7 aprile 1930, n. 538. Lunghezza del miglio marino.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### 'Articolo unico.

Per le misurazioni marittime è adottato il « miglio marino internazionale », pari a metri 1852.

E' abrogata ogni disposizione contraria alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 aprile 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Grandi — Sirianni - Giuliano — Ciano — Bottai.

Numero di pubblicazione 864.

LEGGE 1° maggio 1930, n. 539.

Conversione in legge del R. decreto 28 luglio 1929, n. 1363, recante ulteriore sgravio della tassa sugli scambi commerciali e soppressione di talune tasse ed imposte minori.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto 28 luglio 1929, n. 1363, recante ulteriore sgravio della tassa sugli scambi commerciali e soppressione di talune tasse ed imposte minori.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1º maggio 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 865.

REGIO DECRETO 1º maggio 1930, n. 542.

Assegnazione di somma, prelevata dall'avanzo effettivo dell'esercizio finanziario 1925-26, al bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per l'esercizio finanziario 1929-30.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 5 giugno 1926, n. 990, e 3 dicembre 1926, n. 2029;

Vista la legge 16 giugno 1927, n. 1042, recante provvedimenti per incoraggiare la esecuzione di alcuni lavori di sistemazione agraria diretti all'incremento della cerealicoltura, la quale, all'art. 6, stabilisce che al pagamento dei contributi e delle spese da essa legge previsti sia provveduto con un fondo di lire 100 milioni, da prelevarsi dall'avanzo effettivo dell'esercizio finanziario 1925-26, ai sensi dei Regi decreti su citati, e da inscriversi in apposito capitolo della parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero della economia nazionale in 10 rate annue, uguali, di L. 10.000.000, per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1926-27 al 1935-36;

Ritenuto che, in conto dei predetti 100 milioni, risultano finora assegnati al bilancio dell'indicato Ministero lire 13.000.000, dei quali L. 8.000.000 stanziate nell'esercizio 1927-28 con R. decreto 12 agosto 1927, n. 1623, e L. 5.000.000 stanziate nell'esercizio 1928-29 con R. decreto 27 settembre 1928, n. 2303, per cui sono tuttora da assegnare alle spese di cui trattasi le residuali L. 87.000.000;

Ritenuta la necessità di far luogo all'assegnazione di un ulteriore fondo di L. 10.000.000;

Visto il R. decreto 12 settembre 1929, n. 1661, concernente, fra l'altro, la trasformazione del Ministero dell'economia nazionale in Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Viste le leggi 20 giugno 1929, n. 995, e 27 giugno 1929, n. 1034;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Al fondo dei residui, inscritto al capitolo n. 598 — aggiunto — dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1929-30, è apportata una diminuzione di L. 10.000.000.

#### Art. 2.

Al conto dei residui del capitolo n. 141 — aggiunto — « Contributi e spese per l'esecuzione di lavori di sistemazione agraria diretti all'incremento della cerealicoltura (legge 16 giugno 1927, n. 1042 — Spesa ripartita) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per l'esercizio finanziario 1929-30, è inscritta la somma di L. 10.000.000.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento, per la sua ratifica, col disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, per l'esercizio finanziario 1929-30.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 1º maggio 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini - Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 15 maggio 1930 - Anno VIII

Alli del Governo, registro 296, foglio 61. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 866.

REGIO DECRETO 1º maggio 1930, n. 541.

Assegnazione al bilancio del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1929-30, di somma prelevata dall'avanzo effettivo dell'esercizio 1925-26.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 6 gennaio 1927, n. 22, che autorizza la spesa di L. 40.000.000 per la costruzione e l'arredamento di un ospedale nella città di Napoli, ripartendo tale somma in quattro rate annue, di L. 10.000.000 ciascuna, da inscrivere nel bilancio del Ministero delle finanze, mediante prelevamento dal fondo di cui ai Regi decreti 5 giugno 1926, n. 990, e 3 dicembre 1926, n. 2029;

Visto il R. decreto 7 aprile 1927, n. 518, recante, fra l'altro, l'assegnazione al detto bilancio, per l'esercizio 1926-27, di una prima rata di L. 10.000.000;

Ritenuta la necessità di far luogo all'assegnazione, per lo stesso importo, della seconda rata;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Articolo unico.

Al fondo inscritto al capitolo n. 598 (aggiunto) dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1929-30, è apportata una diminuzione di L. 10.000.000.

Al conto dei residui del capitolo n. 416 (aggiunto) « Assegnazione straordinaria per la costruzione e l'arredamento di un ospedale in Napoli (R. decreto 6 gennaio 1927, n. 22 - spesa ripartita - 2ª delle quattro rate) » dello stato di previsione medesimo, è inscritta la somma di L. 10.000.000.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento, per la sua ratifica, col disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, per l'esercizio finanziario 1929-30.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 1º maggio 1930 · Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini - Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 15 maggio 1930 - Anno VIII

Atti del Governo, registro 296, foglio 60. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 867.

REGIO DECRETO 17 aprile 1930, n. 533.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Crespi-Morbio », in Gromo.

N. 533. R. decreto 17 aprile 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Crespi-Morbio », in Gromo (Bergamo), viene eretto in ente morale con amministrazione autonoma e ne è approvato lo statuto organico.

Nisto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 14 maggio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 868.

REGIO DECRETO 3 aprile 1930, n. 534.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Regina Margherita », in Grottazzolina.

N. 534. R. decreto 3 aprile 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Regina Margherita », in Grottazzolina (Ascoli Piceno), viene eretto in ente morale con amministrazione autonoma, e ne è approvato, con alcune modifiche, lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 14 maggio 1930 - Anno VIII

DECRETO MINISTERIALE 14 aprile 1930.

Riconoscimento del Fascio di Abbadia San Salvatore (Siena) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

# IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO MINISTRO PER L'INTERNO

ED

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Abbadia San Salvatore (Siena) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

#### Decretano:

E' riconosciuta al Fascio di Abbadia San Salvatore (Siena) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 14 aprile 1930 - Anno VIII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno: Mussolini.

Il Ministro per le finanze:

Mosconi.

Registrato alla Corte dei conti, addi 1º maggio 1930 - Anno VIII Registro n. 4 Finanze, foglio n. 280. (2314)

DECRETO MINISTERIAL 14 aprile 1930.

Riconoscimento del Fascio di Massarosa (Lucca) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

# IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO MINISTRO PER L'INTERNO

ED

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Massarosa (Lucca) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, numero 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

#### Decretano:

E' riconosciuta al Fascio di Massarosa (Lucca) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addì 14 aprile 1930 - Anno VIII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno u Mussolini.

Il Ministro per le finanze:

Mosconi.

Registrato alla Corte dei conti, addi 1º maggio 1930 · Anno VIII Registro n. 4 Finanze, foglio n. 281.

(2315)

DECRETO MINISTERIALE 12 aprile 1930.

Riconoscimento del Fascio di Tirli (Grosseto) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

# IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO MINISTRO PER L'INTERNO

ED

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Tirli (Grosseto) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

#### Decretano:

E' riconosciuta al Fascio di Tirli (Grosseto) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 12 aprile 1930 - Anno VIII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno: Mussolini.

Il Ministro per le finanze:

Mosconi.

Registrato alla Corte dei conti, addi 1º maggio 1930 - Anno VIII Registro n. 4 Finanze, foglio n. 284.

(2316)

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1930.

Approvazione delle norme per l'amministrazione, l'ordinamento ed il funzionamento della Sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia,

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto l'art. 5 del R. decreto legge 10 ottobre 1929, numero 1893;

#### Decreta:

#### 'Articolo unico.

Sono approvate le seguenti norme per l'amministrazione, l'ordinamento ed il funzionamento della Sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia.

Costituzione, sede e capitale.

#### Art. 1.

La Sezione di credito fondiario del Banco di Sicilia, costituita con R. decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1893, consente mutui ipotecari ai sensi delle vigenti leggi sul credito fondiario.

Entro il limite dei fondi patrimoniali disponibili può anche consentire anticipazioni in contanti procedenti da aperture di credito in conto corrente ipotecario ai sensi e nei limiti di cui all'art. 14 del testo unico delle leggi sul credito fondiario approvato con R. decreto 16 luglio 1905, n. 646.

#### Art. 2.

La Sezione consente i mutui, di che al primo comma dell'articolo precedente, in contanti sino a che non sia stata impiegata almeno la metà del fondo patrimoniale inizialmente assegnatole dal Banco, ai sensi dell'art. 2 del citato R. decreto-legge 10 ottobre 1929, n. 1893, e, per il rimanente, previa l'autorizzazione di cui al secondo comma dell'art. 8 del presente decreto, in cartelle fino all'ammontare di dieci volte il fondo predetto.

#### Art. 3.

La Sezione di credito fondiario ha sede in Palermo.

I mutui vengono rimborsati con il sistema dell'ammortamento mediante semestralità costanti comprensive del ca-

pitale, degli interessi e degli accessori, ai termini delle leggi sul credito fondiario.

Il periodo di estinzione dei mutui ha sempre inizio con il 1º gennaio o col 1º luglio successivo al giorno della stipula del contratto definitivo.

La Sezione trattiene sull'ammontare del mutuo gli interessi dal giorno della stipula a quello dell'inizio dell'ammortamento

Quando il mutuo viene consentito in cartelle, il mutuatario, salvo diverso accordo con la Sezione, paga tali interessi in contanti all'atto della stipula del contratto definitivo.

#### Art. 4.

Nella concessione dei mutui e delle aperture di credito dovrà essere data preferenza alle domande riguardanti immobili che godano o assicurino una rendita di posizione.

#### Art. 5.

Le aperture di credito in conto corrente possono essere consentite per il periodo di non oltre tre anni e con riferimento a costruzione in corso, ovvero a trasformazione o miglioramento di immobili urbani, siti in importanti centri cittadini.

E' in facoltà delle parti di convenire all'atto della stipula del contratto di conto corrente che questo sia alla sua chiusura trasformato in mutuo, sotto la piena osservanza delle norme che regolano le relative operazioni.

Amministrazione e rappresentanza.

#### Art. 6.

La Sezione è amministrata dagli stessi organi del Banco nei rispettivi limiti di competenza quali risultano dallo statuto approvato con R. decreto-legge 27 novembre 1927, numero 2211.

Le operazioni attive e passive e le rendite e spese relative sono tenute distinte nella contabilità e nel bilancio del Banco.

#### Art. 7.

A capo della Sezione è un funzionario di grado non inferiore a vice direttore, il quale, alla dipendenza del direttore generale, cura il normale svolgimento del servizio e la trattazione degli affari secondo le disposizioni in vigore; riferisce con le sue proposte al direttore generale sulle operazioni richieste; firma i mandati, i titoli emessi dalla Sezione e, per delega del direttore generale, i contratti relativi alle operazioni e la corrispondenza; ed esercita ogni altra attribuzione e facoltà proprie dei direttori.

Le sedi e filiali del Banco esistenti nei capoluoghi delle Provincie siciliane funzioneranno da agenzie della Sezione di credito fondiario, ai sensi dell'art. 11 del testo unico delle leggi sul credito fondiario, approvato con R. decreto 16 luglio 1905, n. 646.

I direttori delle dette sedi e filiali rappresentano la Sezione di fronte ai terzi per le operazioni di credito fondiario relative ad immobili siti nella sfera di azione di ciascuna di esse.

#### Art. 8.

Il Consiglio di amministrazione detta le norme per gli esami legali tecnici ed amministrativi delle domande di apertura di credito e di mutuo; determina il saggio d'interesse delle aperture di credito, dei mutui e quello delle cartelle, entro i limiti segnati dal decreto Ministeriale di cui al Regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 1923; stabilisce la misura del diritto di commissione e la tariffa dei compensi a carico dei mutuatari per gli esami legali e tecnici, e approva lo schema tipo delle domande, dei contratti da stipulare e le norme interne relative alle cartelle e stabilisce quanto altro occorre per il funzionamento della Sezione e per lo svolgimento della sua attività conformemente alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano il credito fondiario.

Spetta altresi al Consiglio di amministrazione di chiedere al Ministero delle finanze che la Sezione sia autorizzata ad emettere cartelle quando essa potrà dimostrare di possedere crediti ipotecari per un ammontare almeno uguale alla metà dei fondi patrimoniali.

#### Art. 9.

Il Consiglio di amministrazione del Banco esamina le domande di mutuo e di anticipazione in conto corrente e ne delibera la concessione sotto la osservanza dei criteri e delle norme di cui al precedente art. 8.

#### Vigilanza governativa.

#### Art. 10.

La Sezione è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle finanze il quale la esercita a mezzo dell'ispettore del Tesoro che ha sede permanente presso il Banco.

Sono estese all'uopo alla Sezione le disposizioni di che al titolo VIII dello statuto del Banco, approvato con R. decreto-legge 27 novembre 1927, n. 2211, e le disposizioni contenute nel titolo IX del regolamento per l'esecuzione del testo unico 16 luglio 1905, n. 646, in quanto non siano contrarie a quelle del predetto titolo VIII dello statuto del Banco.

#### Disposizioni finali.

#### Art. 11.

L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

#### Art. 12.

Gli utili netti saranno ripartiti nel modo seguente:

- a) il 10 per cento al fondo di riserva fino a che questo non raggiunga almeno la metà del fondo iniziale assegnato dal Banco;
- b) una quota non maggiore del 5 per cento del predetto fondo iniziale all'Azienda bancaria del Banco;
- c) la rimanenza al fondo di riserva fino a che esso non abbia raggiunto la metà del fondo iniziale assegnato dal Banco. Raggiunto tale limite, la metà di detta rimanenza fino a raggiungere almeno l'ammontare complessivo di una semestralità dei mutui in essere alla chiusura dell'esercizio, sarà destinata a costituire un fondo speciale di previdenza per ammortamento di perdite, mentre l'altra metà sarà devoluta all'Azienda bancaria del Banco.

#### Art. 13.

Per quanto non è previsto nelle presenti norme valgono le disposizioni contenute nello statuto del Banco approvato con R. decreto-legge 27 novembre 1927, n. 2211, se ed in quanto siano compatibili con quelle in vigore sul credito fondiario.

Roma, addi 14 maggio 1930 - Anno VIII

Il Ministro: Mosconi.

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-10952,

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Francesca Staudinger fu Teodoro, nata a Trieste il 13 febbraio 1893 e residente a Trieste, e diretta ad ottenere a termini dell'articolo 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Staldi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome della signora Francesca Staudinger è ridotto in « Staldi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Cherubino di Francesca, nato l'11 marzo 1911, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1597)

N. 11419-14224.

# IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Natale Stefanek fu Giovanni, nato a Trieste il 12 marzo 1890 e residente a Trieste, Strada Guardiella, n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Stefani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Natale Stefanek è ridotto in « Stefani »

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Sofia Stefanek nata Buiak di Giovanni, nata il 15 maggio 1899, moglie;
  - 2. Libera di Natale, nata il 13 novembre 1918, figlia;
  - 3. Natale di Natale, nato il 20 maggio 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porbo.,

(1598)

N. 11419-10801.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Stibitz fu Luigi, nato a Trieste il 4 settembre 1882 e residente a Trieste, via Giulia, n. 28, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Stibbi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Stibitz è ridotto in a Stibbi ». Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Amelia Stibitz nata Protti di Giuseppe, nata il 16 dicembre 1882, moglie;
  - 2. Bruno di Antonio, nato il 1º luglio 1908, figlio;
  - 3. Amelia di Antonio, nata l'11 marzo 1910, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1599)

N. 11419-12546.

#### IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Stipancic di Andrea, nato a Temniza il 26 agosto 1880 e residente a Trieste, via Geppa, n. 16, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « De Stefani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Stipancic è ridotto in « De Stefani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Maria Stipancic nata Harej di Lucia, nata il 9 luglio 1880, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 17 settembre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

#### MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si no-tifica che S. E. il Ministro per le corporazioni ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati con nota n. 4740, in data 13 maggio 1930-VIII, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 24 marzo 1930, n. 483, contenente provvedimenti per l'industria carbonifera dell'Istria.

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

#### MINIST RO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. 1 PORTAFOGLIO

N. 109

#### Media dei cambi e delle rendite

del 15 maggio 1930 - Anno VIII

	1	
Francia 74.82	Oro	<b>36</b> 8
Svizzera	Belgrado.	33.73
Londra 92.684	Budapest (Pengo) .	3.335
Olanda 7.673	Albania (Franco oro).	366
Spagna 232.95	Norvegia	5.102
Belgio 2.667	Russia (Cervonetz)	98 -
Berlino (Marco oro) 4.552	Svezia	5.125
Vienna (Schillinge) 2.691	Polonia (Sloty)	
Praga	Danimarca	5.102
Romania 11.32	Rendita 3.50 %	69,65
Oro 16.60	Rendita 3.50 % (1902)	64
Peso Argentino Oro 16.60 Carta 7.292	Rendita 3 % lordo	41.575
New York 19.072	Consolidato 5 % .	83.95
Dollaro Canadese . 19 —	Obblig.Venezie 3.50%	74.40

# CONCORSI

#### MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso al posto di segretario economo titolare presso il Regio istituto nazionale d'istruzione professionale di Roma.

#### IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visto il R. decreto legislativo 31 ottobre 1923, n. 2523, sulla istruzione industriale;

Visto il R. decreto 3 giugno 1924, n. 969, che approva il regola-

mento generale in esecuzione del Regio decreto predetto; Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3144, a la relative tabelle annesse, concernente l'ordinamento gerarchico del personale delle Regie scuole industriali;

Vista la legge 27 giugno 1929, n. 1047, concernente provvedimenti favore del personale delle Amministrazioni dello Stato;
Vista la pianta organica del Regio istituto nazionale d'istruzione,

professionale in Roma, approvata con decreto Ministeriale 31 dicembre 1928, registrato alla Corte dei conti il 1º febbraio 1929;

Vista la lettera del Ministero delle finanze n. 108021, in data 21 giugno 1929, che autorizza a bandire il concorso al posto di segretario economo nel Regio istituto nazionale di istruzione professio-

Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1929, registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1929, col quale è stato bandito il concorso suddetto;

Ritenuta l'opportunità di riaprire i termini del concorso e di modificare il bando stesso;

#### Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 9 agosto 1929, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte prima, 10 settembre 1929-VII, n. 211, col quale è stato bandito il concorso al posto di segretario economo presso il Regio istituto nazionale d'istruzione professionale di Roma.

#### Art. 2.

Presso il Regio istituto nazionale d'istruzione professionale di Roma è aperto il concorso per titoli e per esami al posto di segretario economo titolare.

#### Art. 3.

Il segretario prescelto viene nominato in prova per un periodo di due anni dopo i quali, a seguito dell'esito favorevole di ispezione, viene nominato stabile e compie la sua carriera nel gruppo B, grado 11º, con lo stipendio iniziale annuo lordo di L. 8150 ed il supplemento di servizio attivo di L. 1750, aumentabili al 1º luglio 1930, rispettivamente a L. 9300 ed a L. 1800 in conformità della tabella n. 1 annessa alla legge 27 giugno 1929, n. 1047, oltre l'eventuale aggiunta di famiglia.

Al detto segretario sarà inoltre corrisposta l'indennità prevista dall'art. 85 del regolamento generale sull'istruzione industriale approvato con R. decreto 3 giugno 1924, n. 969, in ragione di L. 400 annue per ogni cinquantamila lire di entrate statutarie previste nel bilancio dell'Istituto.

Al segretario stesso potrà, infine, essere corrisposto un assegno ad personam su proposta del Consiglio di amministrazione dell'Istituto.

#### Art. 4.

La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 3 corredata dei documenti di cui appresso dovrà pervenire al Ministero dell'educazione nazionale (Direzione generale istruzione tecnica - Divisione insegnamento industriale) entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale, sotto pena di esclusione dal concorso. Le domande e i documenti già presentati per l'ammissione al

concorso indetto col decreto Ministeriale 9 agosto 1929 su citato, saranno ritenuti validi a tutti gli effetti per l'ammissione al concorso di cui al presente decreto.

La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo apposto dal

competente ufficio del Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le istanze dei quali perverranno al Ministero dopo tale termine, anche se presen tate in tempo agli uffici postali.

Non sono ammessi richiami a documenti o titoli presentati, per qualsiasi motivo, ad altre Amministrazioni.

#### Art. 5.

Nella domanda debbono essere indicati con precisione, cognome, nome, paternità e domicilio del candidato e luogo dove egli intende che gli sia fatta ogni comunicazione relativa al concorso e gli vengano restituiti, a concorso ultimato, i documenti ed i titoli presentati.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti: 1º titolo di studio - diploma di licenza rilasciato da un Regio istituto commerciale o da un Regio istituto tecnico (sezione ragioneria). Certificato dei punti ottenuti negli esami di licenza;
2º copia autentica dell'atto di nascita, debitamente legalizzata

dal presidente del Tribunale, dalla quale risulti che il concorrente

non abbia superato il 40º anno di età;

3º certificato di cittadinanza italiana, debitamente legalizzato dal presidente del Tribunale. (Sono equiparati ai cittadini del Regno gli italiani non regnicoli anche se manchino della naturalità);

4º certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che il candidato è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio cui aspira. (La firma del medico provinciale deve essere autenticata dal Prefetto, quella del medico militare dalla competente autorità militare e quella degli altri sanitari dal podestà, la cui firma deve essere, a sua volta, autenticata dal Prefetto);

5º certificato penale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario. (La firma del cancelliere deve essere autenticata dal presidente del Tribunale);

6º certificato di buona condotta, rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con la dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto. (La firma del podestà deve essere autenticata dal Prefetto);

7º certificato comprovante che il candidato ha ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento, avvertendo che, per coloro che hanno prestato servizio militare, deve risultare che hanno servito con fedeltà ed onore;

8º cenno riassuntivo in carta libera degli studi fatti, della carriera didattica e di quella professionale percorsa. (Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo debbono essere comprovate dai relativi documenti);

9º clenco in carta libera, ed in duplice esemplare, dei docu-

menti, pubblicazioni e lavori presentati.

I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo e quelli indicati ai numeri 4, 5 e 6, debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto.

Le autenticazioni delle firme non sono necessarie se i certificati stessi vengono rilasciati da autorità amministrative residenti nel comune di Roma (art. 3 del R. decreto 19 novembre 1914, n. 1290).

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 5 e 6, il personale titolare delle scuole dipendenti dal Ministero dell'educazione nazionale ed i funzionari dello Stato in attività di servizio, nominati tanto gli uni che gli altri con decreto Reale o Ministeriale.

#### Art. 6.

Ai documenti di cui all'articolo precedente i concorrenti possono unire tutti gli altri titoli che ritengano opportuno di presentare nel proprio interesse e le loro pubblicazioni. Sono escluse le opere manoscritte, dattilografate o in bozze di stampa.

Qualunque certificato rilasciato da autorità preposte ad istituti di istruzione media, deve essere legalizzato dal provveditore agli studi nella cui giurisdizione risiede l'Istituto, se rilasciati dalla Segreteria di un Istituto superiore, dal direttore o rettore dell'Istituto. Quelli rilasciati dalle Scuole industriali o commerciali, debbono essere firmati dal direttore della Scuola e dal presidente del Consiglio di amministrazione.

#### Art. 7.

Le prove di esame si svolgeranno a Roma.

Ai candidati sarà dato avviso del giorno in cui avranno inizio le prove per mezzo di lettera raccomandata o di telegramma.

La loro assenza sarà ritenuta come rinuncia al concorso.

I candidati dovranno dimostrare la loro identità personale, presentando, prima delle prove di esame, alla Commissione giudicatrice il libretto ferroviario, se sono già in servizio dello Stato, o la loro fotografia regolarmente autenticata.

#### Art. 8.

La Commissione giudicatrice redigerà una relazione contenente il giudizio definitivo per ogni concorrente e la classificazione di essi, in ordine di merito e non mai alla pari, in base alla media di tutti i voti riportati da ciascun candidato.

#### Art. 9.

Il posto sarà conferito al candidato classificato primo nella graduatoria e, in caso di rinuncia del primo, ai successivi classificati, seguendo sempre l'ordine della graduatoria.

L'accettazione o la rinuncia dovrà risultare da apposita dichia-

razione scritta.

Tuttavia se il candidato cui è stato offerto il posto, lascerà passare dieci giorni, senza dichiarare, per iscritto, la sua accettazione, verrà senz'altro dichiarato rinunciatario.

#### Art. 10.

Per la procedura degli esami, e per quanto altro non sia stabilito dal presente decreto, saranno osservate le norme contenute nel citato regolamento del 3 giugno 1924, n. 969.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 26 marzo 1930 - Anno VIII

Il Ministro: GIULIANO.

(2336)

#### Rossi Enrico, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.